

**VERBALE N. 2**  
**(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 8 settembre alle ore 9 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 0055761 del 26/06/2023, nelle persone di:

Prof. Lorenzo Mango (presidente)  
Prof. Alessandro Pontremoli  
Prof.ssa Mirella Schino (segretario)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

***La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n.7 e precisamente:***

- 1) Mariano D'Amora
- 2) Raffaella Di Tizio
- 3) Francesco Puccio
- 4) Aldo Roma
- 5) Rosaria Ruffini
- 6) Rodolfo Sacchettini
- 7) Marianna Zannoni

***La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.***

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

***Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 27 luglio 2023.***

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 27 luglio 2023.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

***La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.***

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Mariano D'Amora
- 2) Raffaella Di Tizio
- 3) Francesco Puccio
- 4) Aldo Roma
- 5) Rosaria Ruffini
- 6) Rodolfo Sacchettini
- 7) Marianna Zannoni

La discussione si svolgerà telematicamente il giorno 2 ottobre, alle ore 9.

Alle ore 11, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 2 ottobre alle ore 9 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma,

PER LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Mirella Schino  
Roma, 8 settembre 2023

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

## ALLEGATO C

***Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:***

### **CANDIDATO: Mariano D'Amora**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Mariano D'Amora è dottore di ricerca in Italianistica presso la Royal Holloway, University of London. Nel 2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 10/C1.

Dopo il dottorato di ricerca (2010) è stato docente a contratto dall'a.a. 2015/2016 al 2022/2023 in prevalenza di discipline dello spettacolo in diverse università italiane.

È direttore della collana Linea Rossa presso l'editore MEA di Napoli. Nel 2014 ha vinto il premio SIAD per la monografia *Gli amici dei miei amici sono miei amici. Il teatro e la letteratura di Giuseppe Patroni Griffi*.

Dal 2005 al 2021 ha partecipato come relatore a oltre venti convegni nazionali e internazionali (alcuni dei quali sotto la sua direzione) a venti convegni nazionali, non tutti pertinenti col SSD per il quale è bandita questa procedura.

Giudizio: discreto

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

Il candidato presenta alla valutazione 12 pubblicazioni più la tesi di dottorato, e precisamente: 7 monografie; 1 edizione di testi; 2 saggi in volume; 2 articoli in rivista.

##### Giudizio

Le pubblicazioni in gran parte coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quello disciplinare. La produzione scientifica complessiva del candidato ha una discreta consistenza e presenta una buona continuità temporale. La collocazione editoriale dei lavori è buona sul piano degli editori, e accettabile per quanto riguarda le riviste.

#### **Giudizio complessivo**

Mariano D'Amora presenta un discreto curriculum. È uno specialista della nuova drammaturgia napoletana posteduardiana. La sua produzione scientifica ha alcuni elementi di interesse, ma a volte, nell'impostazione e nell'analisi drammaturgica, risente metodologicamente dell'influsso dell'italianistica e della critica letteraria: con un'attenzione prevalente alla disamina strutturale e linguistica e in minor misura alla metodologia teatrologica e della scena. Il candidato è ammesso a sostenere il colloquio orale.

### **CANDIDATO: Raffaella Di Tizio**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Raffaella Di Tizio è assegnista di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici per il progetto "ATTIMI – Atlante del teatro di lingua tedesca in Italia – Mediatori e Interpreti". Ha conseguito il dottorato di ricerca in Generi Letterari, settore disciplinare della tesi L-ART/05, presso Università degli Studi dell'Aquila, nel 2016, con tesi su Vito Pandolfi e la ricezione di Brecht nell'Italia fascista. Nel 2018-19 è stata ricercatore ospite presso la Freie Universität di Berlino (Institut für Theaterwissenschaft), con borsa di studio finanziata da DAAD-Deutscher Akademischer Austauschdienst. Fa parte dal 2010 del gruppo di ricerca di «Teatro e Storia». Dal 2020 al 2023 ha insegnato presso l'Università "La Sapienza" di Roma come professore a contratto e ha collaborato

con l'Università di Roma 3 con ore di didattica integrativa. Ha partecipato a diversi convegni nazionali e internazionali, presentando relazioni di ricerca. Ha tenuto lezioni per i dottorati presso Università "La Sapienza" di Roma e presso Università di Roma Tre. Ha conseguito l'ASN 2018-20 per la seconda fascia (Settore 10/C1).

Giudizio: buono

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

La dott.ssa Di Tizio presenta, ai fini della procedura concorsuale, la tesi di dottorato, due monografie, quattro articoli in rivista, sei saggi in volume.

##### Giudizio

La candidata si è occupata di teatro italiano nell'epoca fascista, con particolare attenzione a Vito Pandolfi a Silvio D'Amico, accostati anche tramite ricerche d'archivio; di storiografia del teatro; di teatro d'attore di metà Ottocento; di forme diverse di ricezione di Brecht in Italia, dal periodo fascista fino ai nostri giorni. La sede editoriale è complessivamente molto buona.

#### **Giudizio complessivo**

La dottoressa Raffaella Di Tizio presenta un buon curriculum. Si è occupata prevalentemente di teatro italiano in epoca fascista e di storiografia teatrale, ma ha recentemente allargato il suo campo anche al teatro d'attore ottocentesco, con qualche incursione in età contemporanea. Nel complesso la sua produzione scientifica è ottima, presenta elementi di originalità, si avvale di una pregevole capacità di ricerca e di interpretazione dei documenti d'archivio, e si va sviluppando verso nuove aree di ricerca.

La candidata viene ammessa alla discussione pubblica.

### **CANDIDATO: Francesco Puccio**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Francesco Puccio è dottore di ricerca in Antropologia Storia e Teoria della Cultura (curriculum in "Antropologia del mondo antico" - Università degli studi di Siena). Dal 2020 è ricercatore a tempo determinato (RTDa) nel SSD L-FIL-LET/05 - Filologia classica ricompreso nel SC 10/D4 presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica (DBC) dell'Università degli studi di Padova, dove insegna Storia del teatro antico greco e latino; Dramma antico e ricezione sulla scena moderna; Teatro antico e turismo culturale; Laboratorio Teatro per l'Università. Nel 2023 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 10/C1.

Dopo il dottorato di ricerca è stato docente a contratto nell'a.a. 2015/2016 di Storia della tradizione e della filologia classica (6 CFU) e di Drammaturgia antica (6 CFU) all'Università degli studi di Padova. Nella medesima università dal 2017 al 2019 è stato assegnista di ricerca in Storia del teatro greco e latino presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica (DBC). La partecipazione a gruppi di ricerca è prevalentemente orientata agli studi di antichistica con interessi rivolti al teatro.

Dal 2014 al 2023 ha partecipato come relatore a venti convegni nazionali e internazionali, parzialmente pertinenti col SSD per il quale è bandita questa procedura.

Giudizio: buono

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

Il candidato presenta alla valutazione 12 pubblicazioni più la tesi di laurea nella sua veste di monografia a stampa per i tipi di ETS (Pisa), e precisamente: 1 monografia; 1 edizione di testo; 6 saggi in volume; 4 articoli in riviste (tutte di fascia A).

##### Giudizio

Le pubblicazioni sono parzialmente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quello disciplinare. La produzione scientifica complessiva del candidato ha una discreta consistenza e presenta una buona continuità temporale. La collocazione editoriale dei lavori è accettabile sul piano degli editori, e buona per quanto riguarda le riviste.

#### **Giudizio complessivo**

Il dottor Francesco Puccio presenta un buon curriculum e un buon profilo didattico. È fondamentalmente uno studioso di antichistica che si occupa da un lato di filologia dei testi teatrali dell'Antichità, dall'altro di ricezione del teatro greco antico nella scena e nella drammaturgia della modernità e della contemporaneità. Per quest'ultimo interesse il candidato si vale di una corretta metodologia, acquisita durante la formazione dottorale nell'ambito dell'antropologia culturale e, nello specifico, di quella teatrale.

I lavori presentati dal candidato sono ben impostati e rivelano una buona attitudine alla ricerca, anche se non tutti sono pienamente riconducibili alla storiografia del teatro e in qualche caso evidenziano lievi sovrapposizioni concettuali. Il candidato è ammesso a sostenere il colloquio orale.

### **CANDIDATO: Aldo Roma**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Dottore di ricerca in Musica e Spettacolo presso l'Università La Sapienza di Roma, con una laurea specialistica in Saperi e tecniche dello spettacolo teatrale e un'altra in Beni archivistici e librari, Aldo Roma fruisce attualmente di una borsa di post-dottorato presso l'Università di Liegi, ha avuto un assegno di ricerca presso l'Università di Roma Tre, due contratti di collaborazione con l'École française di Roma, una fellowship post-dottorale presso l'Università di Liegi. Ha conseguito l'ASN 2018-20 per la seconda fascia (Settore 10/C1).

Ha insegnato presso l'Università La Sapienza di Roma come professore a contratto, ha tenuto seminari dottorali e lezioni presso diverse università. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha partecipato in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali.

Giudizio: buono

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

Il dottor Roma presenta ai fini della valutazione concorsuale una monografia, quattro saggi in volume, sei articoli in rivista

##### Giudizio

Le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quello disciplinare; la sua attività di ricerca ha una buona consistenza e una buona continuità temporale. La collocazione editoriale dei lavori è senz'altro buona.

#### **Giudizio complessivo**

Il dottor Aldo Roma presenta un buon curriculum. Per quel che riguarda la produzione scientifica, si è occupato soprattutto di teatro e di melodramma nel Sei e nel Settecento, con particolare riferimento al teatro nei collegi, più marginalmente di teatro dei sordi in età contemporanea e nell'Ottocento, di regia lirica. La sua produzione scientifica complessiva è molto buona, dal punto di vista metodologico, dei risultati, per la capacità di reperire e utilizzare fonti.

Il candidato viene ammesso alla discussione pubblica.

### **CANDIDATO: Rosaria Ruffini**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Rosaria Ruffini è Marie Skłodowska-Curie Global Fellow presso Università Ca' Foscari di Venezia e visiting fellow presso l'Université Ibn Zohr di Agadir (Marocco).

Nel 2010 ha conseguito un dottorato di ricerca in teatro e arti dello spettacolo alla Sorbonne Nouvelle di Parigi, in co-tutela con l'Università di Bologna. È stata assegnista di ricerca presso l'Università Iuav e l'Università Ca' Foscari di Venezia, nonché Maître assistant associé all'École des Mines di Parigi, oggi Université Paris Sciences et Lettres. Vanta la direzione e la partecipazione ad alcuni gruppi di ricerca, e la partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Dal 2004 al 2020 ha insegnato discipline del teatro e della performance presso lo Iuav in qualità di docente a contratto – oltre a svolgere attività didattica integrativa – e, dal 2012, alla Sorbonne Nouvelle-Paris 3, e in altri atenei francesi.

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di IIa fascia nel S.S.D. L-Art/05 e dell'Abilitazione alle funzioni di Maître de Conférences in Francia.

Giudizio: buono

#### Produzione scientifica

Descrizione

La candidata presenta 12 pubblicazioni (5 contributi in volume, 6 articoli in rivista, 1 monografia) e la tesi di dottorato. L'intensità e la continuità si sono incrementate negli ultimi anni. La collocazione editoriale dei lavori è buona.

Giudizio

Una parte della sua produzione, a partire dalla tesi di dottorato, si incentra su di un aspetto poco studiato di una figura-chiave del teatro del Novecento ("le Afriche di Peter Brook") e su tematiche ad esso correlate; negli anni successivi è approdata a nuovi campi di ricerca, teatrali e non solo.

#### **Giudizio complessivo**

La candidata presenta un buon curriculum e un buon profilo didattico. L'impostazione metodologica presenta aperture interdisciplinari in rapporto ai domini delle letterature e dell'etnografia, con risultati discreti.

La candidata è ammessa a sostenere il colloquio orale.

### **CANDIDATO: Rodolfo Sacchetti**

#### Titoli e curriculum

Descrizione

Rodolfo Sacchetti è dottore di ricerca in italianistica, titolo conseguito presso le università di Firenze, Bonn e Paris IV con una tesi sul radiodramma italiano prima della televisione. È stato assegnista di ricerca in Letteratura moderna e contemporanea dal 2018 al 2019 e dal 2020 al 2022 presso l'Università di Firenze. È professore a contratto di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze e ha tenuto e tiene attività di docenza per il corso di "Progettazione multimediale. Documentario audio" presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e di Musica, media e tecnologie presso il Conservatorio Giovan Battista Martini di Bologna. È stato professore a contratto presso l'Università Carlo Bo di Urbino di Forme e linguaggi del teatro e dello spettacolo contemporaneo. È membro del gruppo di ricerca "Parole, voci e musica dall'Archivio RAI di Firenze: il radiodramma italiano dopo l'avvento della televisione" del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze e della sede RAI della stessa città. Fa parte di comitati redazionali e di direzione di alcune riviste: "Lo straniero" (fino al 2016), "Gli Asini. Educazione e intervento sociale", "Diario Perpetuo", "La Falena. Rivista di critica e cultura Teatrale". Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale 2021-2023 per la seconda fascia per i settori concorsuali 10/C1 Teatro, musica, cinema, Televisione e Media audiovisivi e 10/F2 Letteratura italiana moderna e contemporanea. Ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi convegni.

Giudizio: buono

#### Produzione scientifica

#### Descrizione

Il dott. Sacchetti, ai fini della procedura, ha presentato quattro monografie e otto tra saggi in volumi collettanei e voci enciclopediche.

#### Giudizio

L'interesse scientifico dominante del dott. Sacchetti è rivolto alle modalità in cui la radio ha affrontato la dimensione drammaturgica attraverso il radiodramma e altre forme di rapporto tra scrittura letteraria e mezzo radiofonico.

#### **Giudizio complessivo**

Il dottor Rodolfo Sacchetti presenta un buon curriculum. L'approccio al suo tema prevalente, le modalità in cui la radio ha affrontato la dimensione drammaturgica attraverso il radiodramma, rivela un'impostazione storiografica sicura e un'interessante capacità di analisi. Il taglio metodologico è, spesso, a metà strada tra la dimensione teatrologica e quella storico letteraria. Interessanti, anche se meno approfonditi metodologicamente, appaiono i contributi sul teatro contemporaneo italiano di innovazione.

Il candidato viene ammesso alla discussione pubblica.

### **CANDIDATO: Marianna Zannoni**

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione

Marianna Zannoni è dottoressa di ricerca in Storia delle arti, titolo acquisito presso le Università di Venezia Ca' Foscari e IUAV e presso l'Università di Verona con una tesi dal titolo: *Il teatro in fotografia. L'immagine della prima attrice fra Otto e Novecento*. Attualmente è Project manager e coordinatrice scientifica delle attività dell'Istituto per il Teatro e il Melodramma presso la Fondazione Cini di Venezia. Nell'a.a. 2026-17 è stata assegnista per il ssd L-ART/05 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Dal 2021 è docente a contratto di Iconografia teatrale e musicale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha tenuto, nel corso degli anni, lezioni e seminari all'interno di corsi riferibili al ssd L-ART/05. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale 2021-23 per la seconda fascia per il SC 10/C1 Teatro, musica, cinema, Televisione e Media audiovisivi. Ha partecipato, in qualità di relatrice, a numerosi convegni di studio.

Giudizio: buono

#### Produzione scientifica

##### Descrizione

La dott.ssa Zannoni, ai fini della procedura, ha presentato quattro monografie e otto articoli pubblicati in rivista o volumi collettanei più la tesi di dottorato.

#### Giudizio

Gli studi della dott.ssa Zannoni sono rivolti soprattutto al rapporto fra fotografia e teatro, con un'attenzione particolare alla riproduzione fotografica delle attrici di inizio Novecento. Un secondo terreno di indagine, spesso legato al primo, è quello dedicato a Eleonora Duse.

#### **Giudizio complessivo**

La dottoressa Zannoni presenta un buon curriculum. Per quel che riguarda l'attività scientifica, i suoi contributi rivolti al rapporto fra fotografia e teatro, con un'attenzione particolare alla riproduzione fotografica delle attrici di inizio Novecento sono sempre molto documentati e attenti a fornire un preciso quadro di analisi. Anche per il secondo terreno di indagine, dedicato a Eleonora Duse, la dott.ssa Zannoni si dimostra interessata soprattutto alla dimensione documentaria che riguarda il fatto teatrale, con un interesse speciale per la dimensione iconografica. I suoi studi sono puntuali e seri anche se legati a un ambito di ricerca al momento estremamente circoscritto.

La candidata viene ammessa alla discussione pubblica.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-ART/05, Discipline dello spettacolo, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 39 del 23/05/2023

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Lorenzo Mango, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-ART/05, Discipline dello spettacolo, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 39 del 23/05/ 2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Mirella Schino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Narni, 08-9-2023

F.to Prof. Lorenzo Mango

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.



Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-ART/05, Discipline dello spettacolo, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 39 del 23/05/2023

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Alessandro Pontremoli, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/C1, settore scientifico disciplinare L-ART/05, Discipline dello spettacolo, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 39 del 23/05/ 2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della professoressa Mirella Schino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data

08 settembre 2023

F.to Prof. Alessandro Pontremoli

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.